

Padova, 26 novembre 2025

PREMIO ITALIA GIOVANE 2025

Chiara Anzolini del Dipartimento di Biologia dell'Università di Padova tra i dieci vincitori del premio per il suo impegno nel rendere la conoscenza scientifica accessibile a tutti

Il [Premio Italia Giovane](#), promosso dall'Associazione Giovani per Roma e giunto alla sua XII edizione, è un riconoscimento nazionale dedicato a giovani under 35 che si sono distinti in ambito scientifico, professionale, culturale e sociale.

Per l'edizione 2025 sono stati selezionati 10 vincitori tra oltre 240 candidature, esaminate dal Comitato d'Onore del Premio. Tra i vincitori **anche Chiara Anzolini, ricercatrice e docente dell'Università di Padova**, per la qualità del percorso scientifico e l'impatto delle attività di comunicazione della scienza. La motivazione sottolinea come il suo lavoro unisca risultati di ricerca di alto livello a un impegno costante nel rendere la conoscenza scientifica accessibile e rilevante per la società, attraverso progetti innovativi, collaborativi e interdisciplinari. La cerimonia di premiazione si è tenuta ieri, martedì 25 novembre, alla LUISS Business School di Roma.

Il Premio Italia Giovane

Nato da un'idea di Franco Frattini, già Presidente del Consiglio di Stato e due volte Ministro degli Affari Esteri, il Premio Italia Giovane valorizza storie di talento e impegno capaci di generare impatto positivo nel Paese, premiando percorsi che combinano merito, innovazione e responsabilità civica. Nel corso degli anni il Premio ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti istituzionali – tra cui la medaglia di rappresentanza del Presidente della Repubblica – e ha visto tra i vincitori figure di rilievo come le atlete olimpiche Simona Quadarella e Francesca Cipelli e il campione del mondo di memoria Andrea Muzii.



Chiara Anzolini

Chiara Anzolini, nata nel 1990 a Tolmezzo (UD), è ricercatrice e docente all'Università di Padova. Dopo la laurea e il dottorato in Scienze della Terra, ha svolto due anni di post-dottorato in Canada dedicati allo studio dei diamanti super-profondi. I suoi risultati scientifici – pubblicati anche su Nature e PNAS – sono stati riconosciuti con premi dell'Accademia dei Lincei e della Presidenza della Repubblica, della European Mineralogical Union, della Società Italiana di Mineralogia e Petrologia e con il Seal of Excellence della Commissione Europea. Parallelamente alla ricerca, ha scelto di dedicarsi anche alla comunicazione della scienza, conseguendo il Master “Franco Prattico” alla SISSA di Trieste. Oggi lavora per il National Biodiversity Future Center, dove sviluppa progetti di comunicazione della scienza creativi e interdisciplinari – dai fumetti ai podcast – presentati anche in Cina e all'Expo 2025 in Giappone. Nel 2025 ha conquistato il secondo posto al Premio Nazionale GiovedìScienza, il riconoscimento rivolto ai migliori giovani scienziati italiani under 35 capaci di coniugare eccellenza nella ricerca e capacità comunicativa. Il suo lavoro mira a costruire ponti tra ricerca, istituzioni e cittadinanza.

Al seguente link lo streaming integrale della cerimonia di premiazione:

<https://www.youtube.com/live/UN4dBDw3HcM?si=gJhphDf6fxnMHZwR>